

Comunità Pastorale
"Beata Vergine Maria"
Brivio e Beverate

- 26 febbraio Cristo al centro della vita
- 5 marzo La conversione quotidiana
- 12 marzo La sobrietà
- 19 marzo Il proprio posto nella Chiesa
- 26 marzo Il prete nel mondo che cambia

VIA CRUCIS

26 marzo

Il prete nel mondo che cambia

CANTO

Sac. Il Signore sia con voi
Tutti E con il tuo spirito

Lett. La Via Crucis è il cammino di Gesù, ma anche di tutta la Chiesa. Ogni cristiano, dunque, prende la sua croce e si mette dietro a Gesù per seguirlo nell'obbedienza alla volontà del Padre. Anche il Sacerdote compie il suo cammino, guardando a Gesù come a Colui che è il mediatore tra Dio e l'umanità. Ciò significa che il Sacerdote diventa, non per meriti suoi, ma per volontà di Cristo, il segno visibile di Colui che lo ha chiamato.

Sac. Signore, tu hai voluto costituire i Dodici come fondamento del nuovo popolo di Dio.
Tut Fa' che riconosciamo in essi la continuità della tua missione.

Sac. Pietà di noi, Signore,
Tutti **contro di te abbiamo peccato.**

Sac. Mostraci Signore la tua misericordia
Tutti **e donaci la tua salvezza.**

Sac. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Abbi pietà di noi, Signore,
abbi pietà di noi.
Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuor.

PRIMA STAZIONE: GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Signore, tu vedi la nostra afflizione e ascolti il grido dei poveri. E non lasci mancare al tuo popolo pastori coraggiosi che lo guidino verso di Te. Aiuta i Sacerdoti a rimanere fedeli alla loro missione, a trovare in Te il conforto e in noi il sostegno nel loro ministero.

SECONDA STAZIONE: GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Signore, tu hai detto di essere venuto a servire e non per essere servito. Fa' che la nostra fede sappia vedere il servizio che i Sacerdoti compiono a favore di tutto il popolo quando annunciano la tua parola, spezzano il Pane consacrato, alzano la loro mano per perdonare...

TERZA STAZIONE: GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

"Signore, liberaci dalla tentazione del compromesso, dal gusto di ridurre la portata della verità a favore di gratificazioni passeggere. Donaci preti che sappiano "inquietare" le nostre coscienze spesso troppo tranquille e fa' che li riconosciamo dai loro frutti e dalla vita che conducono in coerenza alla tua Parola.

QUARTA STAZIONE: GESU' INCONTRA SUA MADRE

O Santa Madre di Dio, accompagna con la tua potente protezione coloro che ogni giorno sull'altare rivivono il mistero dell'Incarnazione del Verbo e come tu sei stata fedele a Dio aiuta i Sacerdoti a vivere nella comunione con Lui e con i loro confratelli.

QUINTA STAZIONE: GESU' E' AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Signore, insegnaci ad avvicinare il prete in quanto prete, cioè per ricavarne beneficio da quello che solo lui ci può ottenere per la sua preziosa missione. Non lasciarci nel numero di quelli che credono di instaurare un'amicizia solo sul piano organizzativo e gestionale della Parrocchia, ma fa' che la sua presenza in mezzo a noi sia apportatrice della tua salvezza.

SESTA STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Signore, se ci dai il tuo Spirito, noi ti potremo vedere in ogni gesto del Sacerdote, in particolare in quelli della liturgia, e come ai due discepoli di Emmaus, Tu aprirai i nostri occhi per riconoscerli e ritornare gioiosi alla Comunità.

SETTIMA STAZIONE: GESU' CADE LA SECONDA VOLTA

Signore, custodisci i tuoi Sacerdoti e rendili esperti in umanità, ma anche generosi nel consegnare la tua grazia. Non succeda che si lascino influenzare dal giudizio dell'opinione pubblica, né cerchino sentieri di carriera o di auto-gratificazione. Accompagnali, invece, sulla strada della santità.

OTTAVA STAZIONE: GESU' INCONTRA LE DONNE IN PIANTO

Signore, tu vuoi che i tuoi Sacerdoti siano secondo il tuo cuore, cioè sappiano amare i loro fratelli con lo stesso tuo amore. Fa' che non si accontentino del gregge dell'ovile, ma si mettano in ricerca di chi si è smarrito.

NONA STAZIONE: GESU' CADE LA TERZA VOLTA

Signore, quanto bene hanno fatto e fanno i Sacerdoti a coloro che li accostano con fede! Quanta miseria morale essi sanno sradicare dal cuore di chi si rivolge a loro con fiducia! Quanta aridità spirituale riescono a vincere con la rugiada della grazia che essi distribuiscono a coloro che li avvicinano con la carità! Signore, grazie per il dono del Sacerdozio nella tua Chiesa.

DECIMA STAZIONE: GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI

Signore, continua a rivestire tutti noi dell'abito battesimale. Da lì viene ogni vocazione, ogni servizio alla Comunità. Donaci il coraggio di toglierci quei vestiti che coprono le nostre divisioni e aiutaci a rivestirci di umiltà.

UNDICESIMA STAZIONE: GESU' E' CROCIFISSO

Signore, tu fai sorgere il sole su tutti, ma vuoi che i tuoi discepoli sappiano riconoscere i segni dei tempi, cioè quelle opere che Tu compi per la salvezza del mondo. Anziché giudicare gli altri, fa' che noi siamo esigenti con noi stessi, sempre pronti a portare il Vangelo a chiunque si mette alla ricerca della verità.

DODICESIMA STAZIONE: GESU' MUORE IN CROCE

Signore, anche oggi cercano di mettere in croce la Chiesa, i suoi ministri e i suoi figli più umili. Anche oggi tanti ogni anno muoiono per la loro fede in Te o sono accusati ingiustamente. Facci capire che questa continua offerta è la nostra partecipazione alla Tua sul Calvario e su ogni altare del mondo.

TREDICESIMA STAZIONE: GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

Signore, quante volte ci siamo lasciati perché stanchi di credere, perché ci sembra che i conti non tornassero secondo i nostri schemi, perché ci siamo sentiti schiacciati da un'evidenza materiale... Rafforza la nostra fede, rassicura la nostra speranza, ristabilisci il nostro amore per Te.

QUATTORDICESIMA STAZIONE: GESU' E' POSTO NEL SEPOLCRO

Signore, ti ringraziamo di aver dato ai tuoi Sacerdoti i Sacramenti della nostra salvezza. In ogni sacramento si rivive il mistero pasquale ed ognuno di essi da alla nostra vita quella grazia di cui ha bisogno. Fa' che tutti i Sacerdoti raggiungano la santità attraverso la fedeltà al servizio pastorale.

BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

Mentre il Sacerdote esce portando la S. Reliquia, si esegue un canto adatto. Poi il Celebrante apre la custodia della s. Croce e incensa la Reliquia.

Indi canta la seguente orazione:

Sac. Il Signore sia con voi. Tut. E con il tuo spirito.

Sac. Preghiamo. O Dio, Signore di tutti gli esseri, fa' che la grazia dello Spirito Santo sia fonte di perenne salvezza a chi, redento dal sangue dei Figlio tuo versato sul legno della croce, supplice si affida alla tua paterna misericordia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tut. Amen.

Il Celebrante poi incensa ancora la Reliquia, poi la prende e la porta in mezzo sull'altare, mentre si canta il Vexilla Regis in ginocchio.

INNO

1. Ve-xil - la Re - gis pró - de-unt,
Ful-ge't Crucis my-sté-ri-um, Qua vita mor-tem per-tulit,
Et mor - te vi - tam red-di - dit. A - men.

1. Del Re il vessillo sfolgora, la croce appare in gloria, da cui la vita agli uomini morendo volle rendere.

2. Le mani e i piedi infiggono; Gesù sospeso sanguina, s'immola qui la vittima che il mondo vuol redimere

3. Spietata poi la lancia trapassa il cuore esanime; l'acqua ed il sangue sgorgano che i nostri errori lavano.

4. Veraci ora si adempiono le profezie di Davide: dal legno del patibolo regna il Signore dei secoli.

5. Albero degno e fulgido, del Re il sangue imporpora; il solo eletto a reggere le membra sue purissime.

6. Beata croce, simile a mistica bilancia! Tu porti, appesa vittima, chi ci salvò dagli inferi.

A questo punto la Benedizione, poi le ultime due strofe del Vexilla, mentre il Celebrante riporta la Reliquia presso la sua sede e la incensa prima di chiudere la custodia.

7. Croce, speranza unica, la Chiesa oggi ti celebra: ai buoni aggiungi grazie, ai rei cancella i crimini.

8. O Trinità, ti adorino i tuoi redenti unanimi: la croce ebbe a redimerli, con la tua croce salvati.
Amen.

Terminato il Vexilla, un canto penitenziale adatto.

PER LA VIA CRUCIS

STABAT MATER

1. Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, dolce Madre di Gesù.

2. Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel.

3. Quanto triste, quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator.

4. Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor.

5. Se ti fossi stato accanto forse che non avrei pianto, o Madonna, anch'io con te?

6. Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor!

7. Santa Vergine, hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù.

8. E vedesti il tuo Figliolo così afflito, così solo, dare l'ultimo respir.

9. Dolce Madre dell'amore, fa che il grande tuo dolore io lo senta pure in me.

10. Fa che il tuo materno affetto pel tuo Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor.

11. Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me.

12. Del Figliolo tuo trafitto per scontare ogni delitto condivido ogni dolor.

13. Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso voglio piangere con te.

14. Con amore di figlio, voglio fare mio il tuo cordoglio, rimanere accanto a te.

15. O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.

TI SALUTO O CROCE SANTA

Rit. TI saluto, o croce santa che portasti il Redentor; gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Tu nascesti tra braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù. Tu moristi tra braccia pietose d'una croce che data ti fu.

O agnello divino immolato sull'altar della croce, pietà. Tu che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha.

TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla croce
Questa sera mio Signor,
ed intanto la tua voce
mi sussurra: "Dammi il cuor".

Questo cuore sempre ingrato
Oh, comprenda il tuo dolor!
E dal sonno del peccato
Lo risvegli alfin l'Amor.

Madre afflitta, tristi giorni
Ho trascorso nell'error.
Madre buona, fa' ch'io torni
Lacrimando al Salvator